



Codice del candidato:

Državni izpitni center



SESSIONE AUTUNNALE

S T O R I A

≡ Prova d'esame 2 ≡

Storia nazionale

Venerdì, 29 agosto 2014 / 90 minuti

Materiali e sussidi consentiti:

Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera.

Al candidato viene consegnata una scheda di valutazione.

La prova d'esame comprende un allegato a colori.

MATURITÀ GENERALE

INDICAZIONI PER I CANDIDATI

Leggete con attenzione le seguenti indicazioni.

Non aprite la prova d'esame e non iniziate a svolgerla prima del via dell'insegnante preposto.

Incollate o scrivete il vostro numero di codice negli spazi appositi su questa pagina in alto a destra e sulla scheda di valutazione.

La prova d'esame si compone di 25 quesiti, risolvendo correttamente i quali potete conseguire fino a un massimo di 60 punti. Il punteggio conseguibile in ciascun quesito viene di volta in volta espressamente indicato.

Scrivete le vostre risposte negli spazi appositamente previsti **all'interno della prova** utilizzando la penna stilografica o la penna a sfera. Scrivete in modo leggibile: in caso di errore, tracciate un segno sulla risposta scorretta e scrivete accanto ad essa quella corretta. Alle risposte e alle correzioni scritte in modo illeggibile verranno assegnati 0 punti.

Abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Vi auguriamo buon lavoro.

La prova si compone di 16 pagine (1-16), di cui 1 vuota. L'allegato a colori si compone di 4 pagine (17-20).



Gli Sloveni e l'evoluzione delle regioni storiche. La Penisola appenninica: dai Comuni agli stati regionali. L'Istria dal Medioevo al XVIII secolo

1. Nel corso del VI secolo, le popolazioni slave antenate degli odierni Sloveni si insediarono in una regione successivamente denominata Carantania.
 - 1.1. Con l'aiuto dell'allegato a colori 1, elencate le popolazioni che confinavano con gli Slavi rispettivamente a nord, sud, est ed ovest.
 - 1.2. Indicate con una G (dietro il nome) le due popolazioni di stirpe germanica.

Nord: _____

Sud: _____

Ovest: _____

Est: _____

(3 punti)

2. Già a partire dal tempo delle migrazioni, la società presso gli Slavi subì graduali cambiamenti al proprio interno. Abbinare i nomi riportati a destra con le definizioni di sinistra, inserendo le rispettive lettere negli spazi vuoti.

_____ principe (knez)

_____ župa

_____ kosez

_____ Carantania

A comunità di più villaggi

B vassallo, sostiene l'elezione del principe

C significa alleato oppure roccia

D comanda regioni importanti, giudice supremo, capo militare

(2 punti)



3. La società carantana era una società patriarcale, socialmente ben definita. Un particolare aspetto della società carantana era rappresentato dalla cerimonia d'investitura del principe.

Leggete attentamente la fonte riportata e con l'aiuto della figura 1 rispondete alle domande.

Il potere veniva conferito al nuovo regnante da un contadino vestito in abiti civili, e in presenza del popolo. Anche il principe per l'occasione doveva abbigliarsi a villico e condurre per le briglie dinanzi al popolo un toro e una cavalla pezzati. Poi subiva "l'interrogatorio": gli veniva chiesto chi fosse, se avrebbe giudicato equamente, provveduto al bene del paese e rispettato e difeso la fede...

(Fonte: Stanič, S., 1999: Slovenia, p. 160. Lint. Gorizia)

- 3.1. Indicate la classe d'appartenenza del futuro principe.

- 3.2. In cosa consisteva il carattere democratico della cerimonia?

(2 punti)



Figura 1: Cerimonia d'investitura del principe

(Fonte: Berzelak, S., 1996: Zgodovina 1, p. 111. Modrijan. Lubiana)

4. Il passaggio dal paganesimo (politeismo) al cristianesimo avvenne progressivamente a partire dall'VIII secolo in poi. Tale fase storica è narrata anche dal sommo poeta sloveno, France Prešeren, nel celebre "Il battesimo presso la Savica". Aiutatevi con la fonte e la figura 2.

*Dèstati, Črtomir, dal sonno
e congeda il tuo orribile, lungo errore!
Non stancarti per le vie della notte oscura,
non resistere più alla bontà divina,
non perdere i giorni della sua grazia!
Affinché s'incontrino una volta le nostre vie,
affinché nasca un amore senza distacco
dopo la morte per noi nella corte celeste*

(Fonte: <http://www2.units.it/polymnia/CentoP/2007/MARINCIC.9.pdf>. Consultato il 12. 12. 2013)



Figura 2

(Fonte: Berzelak, S., 2006: Stare dobe, p. 175. Modrijan. Lubiana)



- 4.1. Da chi fu condotta la prima cristianizzazione tra gli Sloveni?
- 4.2. A quale religione apparteneva Črtomir?
- 4.3. Che cosa sono i "Manoscritti di Frisinga"?

(3 punti)

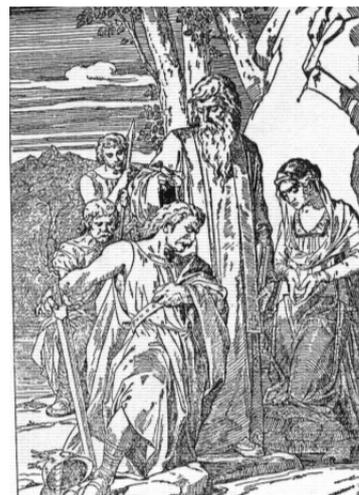


Figura 3: Črtomir e Bogomila

(Fonte: Kos, J., 1989: Književnost, p. 84. Obzorja. Maribor)

5. Su invito di Rastislav, nel IX secolo due monaci greci si recarono nella Grande Moravia.

Udita la richiesta dell'ambasceria di Rastislav, l'imperatore Michele mandò subito a chiamare Cirillo e gli annunciò che doveva recarsi in Moravia (...) Allora Dio li (stesso) manifestò al filosofo i libri slavi e subito, dopo aver stabilito le lettere e composto un sermone, si mise in cammino per la Moravia.

(Fonte: Tachiaos, Antony–Emil N., 2005: Cirillo e Metodio, le radici cristiane della cultura slava, p. 82. Jaca Book. Milano)

- 5.1. Con l'aiuto della fonte, indicate come si chiamavano i due fratelli di Tessalonica inviati a evangelizzare le popolazioni slave.
- 5.2. Spiegate perché i due monaci posero le basi dello sviluppo della cultura slava.

(2 punti)

6. A partire dall'XI secolo, sulla base dei possedimenti familiari ed ecclesiastici, cominciarono a prendere forma, sull'attuale territorio sloveno, le regioni la cui configurazione è ancor oggi presente; esse svolsero un ruolo di importanza vitale in senso sociale, politico e legislativo.

- 6.1. Con l'aiuto dell'allegato a colori 2, elencate l'unica regione interamente collocata sul territorio dell'odierna Slovenia.
- 6.2. Quale regione storica era parte integrante del Regno d'Ungheria?

(2 punti)



7. L'ascesa degli Asburgo ebbe come diretta conseguenza l'assoggettamento di gran parte delle regioni sotto un'unica casata. Per un certo periodo, tale primato fu minacciato dai conti di Celje.

Nel 1437 Ulrico II intraprese una vittoriosa guerra contro Federico d'Asburgo. Nel 1443, le due famiglie rivali stipularono un contratto ereditario ... che si rivelò fatale nel 1456, quando Ulrico II fu assassinato a Belgrado ...

(Fonte: Križman, G., et al., 2004: Storia degli Sloveni, p. 25-26. ZRSS. Lubiana)

- 7.1. Spiegate in quale modo i conti di Celje riuscirono a impossessarsi di vaste regioni della Slovenia.
- 7.2. Con l'aiuto della fonte, spiegate perché il loro tentativo di imporsi non ebbe successo.

(2 punti)

8. Nella sua opera sulla regione Giulia, lo storico Benussi mette in risalto la particolare realtà delle cittadine costiere dell'Istria del dodicesimo secolo. Leggete attentamente la fonte riportata e rispondete alle domande.

... come il feudalesimo, introdotto nell'Istria colla conquista franca, non fosse riuscito a spegnere le precedenti istituzioni romano-bizantine, né a togliere ogni partecipazione dei liberi cittadini alla vita pubblica, ma avesse lasciato alla cittadinanza una notevole libertà d'azione in molta parte della vita municipale, nei giudizi, nei commerci, nelle imposizioni e persino nel pronunciarsi sulla pace e sulla guerra.

(Fonte: Degrassi, F., et al., 2003: Statuti del Comun d'Isola, p.54. Il Mandracchio. Isola)

- 8.1. Indicate il sistema di potere da cui, durante tutto il Medioevo, i comuni costieri cercarono di affrancarsi. Motivate la vostra risposta.
- 8.2. A quale precedente tradizione vengono fatte risalire le istituzioni di riferimento delle cittadine costiere istriane?
- 8.3. Spiegate che cosa sono gli statuti comunali.

(3 punti)



M 1 4 2 5 1 1 2 2 1 0 7

9. La fase di trasformazioni che fece seguito al X secolo coinvolse soprattutto l'agricoltura.

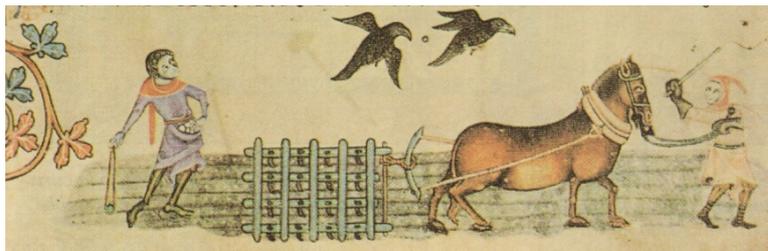


Figura 4: Attrezzi agricoli

(Fonte: Camera, A., Fabietti, R., et al., 2008: Elementi di storia 1, p. XIX. Zanichelli. Bologna)

Elencate due tipi di innovazioni che migliorarono la coltivazione della terra e contribuirono all'aumento della produzione agricola sul territorio sloveno.

(1 punto)

10. Accanto all'architettura nel Medioevo si sviluppò anche la pittura.

Cerchiate le tre affermazioni corrette riconducibili alla figura sottostante.

- A La figura rappresenta la danza macabra di Cristoglie (Hrastovlje).
- B La figura ci rammenta che siamo tutti uguali di fronte alla morte.
- C La rappresentazione non ha alcun significato particolare.
- D L'affresco rappresenta il nobile, superiore al borghese anche dopo la morte.
- E La figura rappresenta un tema riferibile alle pestilenze tardo medievali europee.
- F L'affresco rappresenta la passione di Cristo.



Figura 5: Affresco medievale

(Fonte: Berzelak, S., 2003: Srednji in novi vek, p. 62. Modrijan. Lubiana)

(3 punti)



11. Sul tessuto sociale dei territori sloveni pesarono le incursioni dei Turchi che, a intervalli di tempo più o meno brevi, durarono sino al Cinquecento. Leggete attentamente la fonte e con l'aiuto delle figure 6 e 7 e dell'allegato a colori 3 rispondete alle domande.

(...) havevano depredato la Piucha (Pivka) logo abundantissimo di ogni cosa e che nel 1532 adì 16 settembre se disse come li Turchi havean scorsizado (scorribandato) per fin a Villacho, devastando e ruinando tutti quelli paesi (...)
I luoghi murati resistettero i luoghi aperti vennero saccheggiati ed arsi e le campagne devastate, uccisi o tutti prigionieri.

(Fonte: Corbanere, G., G., 1987: Il Friuli, Trieste e L'Istria nel periodo veneziano, p. 72. Del Bianco. Bologna)



Figura 6: Cavaliere turco

(Fonte: Mlacović, D., et al., 2010: Zgodovina 2, p. 168. DZS. Lubiana)



Figura 7: Luogo fortificato

(Fonte: Grobelnik, I., Voje, I., 1995: Zgodovina 2. p. 76. DZS. Lubiana)

- 11.1. Descrivete le conseguenze economiche delle incursioni ottomane. Motivate la risposta.
- 11.2. Elencate le tipologie difensive adottate dalla popolazione rurale per far fronte alle incursioni turche.
- 11.3. Con l'aiuto dell'allegato a colori 3, elencate almeno tre regioni geografiche (slovene e non) colpite dalle direttrici delle incursioni turche.
- 11.4. Indicate in quale modo l'arciduca Ferdinando decise di proteggere i domini asburgici dal flagello turco.

(4 punti)



12. Nelle regioni slovene i contadini diedero luogo a numerose insurrezioni.

Giunsero nei pressi di Donja stubica (...). Qui si attendarono e inviarono da tutte le parti dei saccheggiatori, che ininterrottamente incendiavano e distruggevano i possedimenti e gli edifici dei nobili che incontravano (...). Ogni giorno giungeva al campo un gran numero di giovani contadini. (...) elessero quale loro capo un certo Matija Gubec (...)

(Fonte: Matković, H., 1987: Storia 1, p. 82. Edit. Fiume-Rijeka)

- 12.1. Con l'aiuto della fonte indicate per intero il nome del leader contadino che guidò la rivolta culminata con lo scontro decisivo a Donja Stubica.
- 12.2. Spiegate almeno due cause delle rivolte contadine del XV secolo.
- 12.3. Con l'aiuto della fonte elencate almeno due atti di violenza dei contadini nei confronti dei nobili.

(3 punti)

13. Nella seconda metà del XVI secolo, ormai convertitosi alla nuova religione, Pier Paolo Vergerio il Giovane entrò in contatto con protestanti sloveni e croati.

Con l'aiuto della figura 8, elencate i nomi di due esponenti del protestantesimo (uno sloveno ed uno istriano).

(1 punto)



Figura 8: Un esponente del protestantesimo

(Fonte: Grobelnik, I., 1995: Zgodovina 2, p. 114. Dzs. Lubiana)



14. Anche in Austria la diffusione del dispotismo illuminato vide i sovrani cimentarsi in una politica di riforme interne assai incisive.

Spiegate una tra le riforme sottostanti, introdotte dai despoti.

INTRODUZIONE DEL CATASTO

PROVVEDIMENTI DI TOLLERANZA RELIGIOSA

(1 punto)

15. Le riforme introdotte dai despoti illuminati non furono applicate in modo uniforme sul territorio della monarchia. Con l'aiuto dell'allegato a colori 4 rispondete alle domande.

Nella tabella sottostante elencate tre riforme introdotte esclusivamente nelle regioni ungheresi, e altre tre riforme, diverse dalle prime, introdotte invece nelle regioni austriache e boeme della monarchia.

<i>Regioni ungheresi</i>	<i>Regioni austriache e boeme</i>

(3 punti)



16. Il confronto tra l'Impero e i comuni si concluse con «I capitoli della pace di Costanza» del 1183. Leggete alcuni passi del trattato di pace e rispondete alle domande.

Noi Federico (...) concediamo a voi città, terre e persone della lega i diritti regali e i vostri statuti tanto nell'ambito delle città quanto nel contado per sempre (...) possiate esercitare tutti i diritti consuetudini che avete esercitati, come usi su boschi, sui pascoli, sui ponti, sulle acque e mulini, diritto di raccogliere eserciti e far difese delle città, per quanto riguarda la giurisdizione, l'abbiate tanto nelle cause criminali che nelle civili; e tutti gli altri diritti che toccano la vita economica delle città. (...) I comuni potranno fortificare città ...

(Fonte: Brancati, A., Pagliarini, T., 2013: Voci della storia e dell'attualità 1, p. 81. La Nuova Italia. Milano)

- 16.1. Indicate il nome completo dell'imperatore protagonista del contenzioso con i Comuni.
 16.2. Descrivete come reagirono i comuni ai tentativi dell'imperatore di rivendicare la supremazia imperiale.
 16.3. Elencate almeno tre concessioni riconfermate ai Comuni dopo la pace di Costanza.

(3 punti)

17. Nel passo seguente, scritto nel 1125, viene riferita la situazione di Bergamo nel momento in cui la città tornava alla pace dopo un periodo di disordini. Leggetelo attentamente e rispondete alle domande.

(...) rari i combattimenti fra la popolazione cittadina: una pace aurea lega tra loro con uno stabile nodo i cittadini (...) In nessun altro luogo vige altrettanto rispetto per le leggi, e le consuetudini civiche guidano il popolo tenendo le redini del comando e vi sono altrettanto decoro, solidarietà ed intemerata concordia. La cura di tutto questo è affidata a dodici uomini venerandi i quali meditano giorno e notte le sante leggi e attribuiscono a ciascuno ciò che gli spetta con equa misura. La loro carica dura solo un anno, poiché la mente umana troppo s'inorgolisce (...)

(Fonte: Perugi, G., 1994: Corso di storia, p. 440. Zanichelli. Bologna)

- 17.1. A quali valori doveva ispirarsi la vita cittadina secondo l'autore?
 17.2. Qual era la funzione ricoperta dai "dodici uomini venerandi"?
 17.3. Perché la loro carica durava soltanto un anno?

(3 punti)



18. Lo sviluppo dell'economia e dei commerci condusse alla nascita di nuovi strumenti di scambio. Con l'aiuto della fonte e della figura 9 rispondete alle domande.

Gli italiani furono pionieri nel battere grossi d'argento e nel promuovere il ritorno all'oro nel XIII secolo (fiorino fiorentino, ducato veneziano, genoina genovese, ecc.)...

(Fonte: Le Goff, J., 1999: Il bel Medioevo di Jacques Le Goff, p.228. Einaudi. Milano)

- 18.1. Quale strumento di scambio fu introdotto dagli italiani?

- 18.2. Spiegate l'origine della parola banca.

(2 punti)

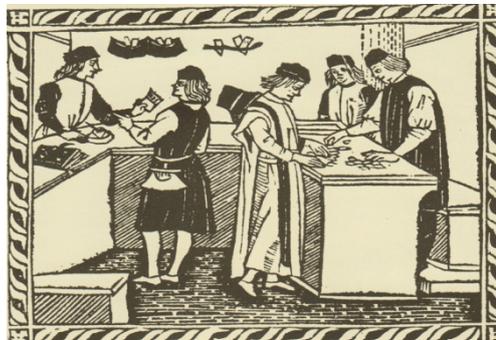


Figura 9: Banchieri al lavoro

(Fonte: Camera, A., Fabietti, R., et al., 1997: Corso di storia antica e medievale, p. 658. Zanichelli. Bologna)

19. L'altra concorrente di Genova sui mari era Venezia. Le due repubbliche si contesero i ricchi mercati commerciali orientali.

Con l'aiuto della fonte e dell'allegato a colori 5, sotto forma di esposto elencate le altre due repubbliche marinare e da quale ceto dirigente era governata; spiegate quale importante fatto storico rafforzò la posizione della repubblica con l'Oriente bizantino, indicando le basi commerciali o le conquiste territoriali conseguite a partire dal XIII secolo, e descrivete la tipologia delle merci scambiate tra la repubblica e l'Oriente.

Rispondete ad una delle opzioni sottostanti, apponendo una crocetta davanti a quella scelta.

A Venezia

Nel XIII secolo Venezia riuscì addirittura a far dirottare la Quarta crociata su Costantinopoli allo scopo di saccheggiarla. (...) si impadronirono di tutti i porti bizantini lungo le coste e le isole dalmate e greche sui quali fondarono le basi del dominio politico e commerciale.

(Fonte: Baffi, E., Beni E., 1997: Il racconto della Storia, p. 331. Mondadori. Milano)

B Genova

Genova stipula (...) con Michele VIII Paleologo (...) il trattato di Ninfio (1261); e Michele VIII riesce col suo aiuto a restaurare l'impero bizantino sotto la propria dinastia. (...) Genova che ottiene (...) larghe concessioni nell'Egeo e nel Mar Nero, (...) monopolizza il commercio (...)

(Fonte: Camera, A., Fabietti, R., et al., 1997: Corso di storia antica e medievale, p. 702. Zanichelli. Bologna)

(5 punti)

Non scrivete nel campo grigio.





20. Il governo signorile riuscì a conferire una certa stabilità politica e ad allontanare le lotte tra le fazioni all'interno delle città italiane, determinando la particolare evoluzione degli stati regionali italiani rispetto al contesto europeo.

Abbinare le corrispondenze inserendo le lettere che precedono i nomi della colonna di destra nei rispettivi spazi vuoti della colonna di sinistra.

_____ Doge Francesco Foscari	A Lorenzo de' Medici
_____ Regno di Napoli e di Sicilia	B Gian Galeazzo Visconti
_____ Ducato di Milano	C Alfonso d'Aragona
_____ Signoria di Firenze	D Repubblica di Venezia

(2 punti)

21. L'Umanesimo e il Rinascimento rappresentarono un radicale mutamento di prospettive e di interessi rispetto alla cultura medievale.

Cerchiate le tre affermazioni corrette.

- A Leon Battista Alberti è stato uno scrittore e un architetto.
- B Giovanni Pico della Mirandola è stato un pittore.
- C Nicolò Macchiavelli è stato uno scrittore e un filosofo.
- D Donatello è stato un poeta e un filosofo.
- E Sandro Botticelli è stato un saggista.
- F Leonardo da Vinci è stato un pittore e uno scienziato.

(3 punti)

22. L'Istria fu meta di un sostenuto flusso migratorio durante il periodo dal XVI al XVIII secolo.

Questi terreni venivano assegnati gratuitamente ... si concedeva l'esenzione totale per una determinata serie di anni da ogni aggravio sia pecuniario che personale; (...) doveva in quella vece vivere uniti sotto i propri capi: vale a dire o prendere dimora in ville già esistenti ed in tutto od in parte rimaste disabitate, o formare una nuova villa. Tutti sottostavano all'autorità civile e militare del capitano di Raspo ...

(Fonte: Crasnich, S., et al., 2009: Attraverso il tempo. Alla scoperta di una regione, p.43. ZRSŠ. Lubiana)

22.1. Con l'aiuto della fonte, elencate almeno due agevolazioni riconosciute ai nuovi coloni.

22.2. Elencate almeno due differenti etnie di migranti.

(2 punti)



M 1 4 2 5 1 1 2 2 1 1 5

23. Il secolo XVII fu contrassegnato per la popolazione istriana da numerose vicissitudini. Con l'aiuto della fonte rispondete alla domanda.

<Manifestossi la peste in Istria>
 ... i sudditi della Contea (di Pisino) nel 1615 erano in numero 3.193 persone, nel 1619 erano ridotti a sole 2.380 (...) Ovunque regna la più squallida miseria per la passata guerra coi veneziani, accompagnata da saccheggi, devastamenti ed incendi (...) Per compiere l'infelicità di queste popolazioni (...) sopravvennero malattie infiammatorie che rapirono alcune migliaia di persone (...) molti non avendo in alcuni giorni nemmeno un pezzetto di pane, e vivendo di verze e rape, senz'averne per condirli né olio (...) e nemmeno latte...

(Fonte: Corbanese, G., G., 1987: Il Friuli, Trieste e L'Istria nel periodo veneziano, p. 506-507. Del Bianco. Bologna)

Spiegate almeno due cause che influirono negativamente sulla consistenza numerica della popolazione in Istria. Motivate la risposta.

(1 punto)

24. Per alleviare la precarietà della vita nelle campagne, il senato veneziano favorì con buoni risultati la produzione di alcuni generi alimentari, sottoponendoli al contempo a monopolio e a un'elevata tassazione.

24.1. Con l'aiuto della fonte, elencate almeno un genere alimentare tipico delle città costiere e uno del contado.

24.2. In quale modo produttori e distributori cercarono di aggirare illecitamente l'elevata tassazione cui erano sottoposti particolari generi alimentari?

(2 punti)



Figura 10: Saline di Sicciole

(Fonte: Crasnich, S., et al., 2009: Attraverso il tempo. Alla scoperta di una regione, p. 48. ZRSS. Lubiana)

25. L'Istria ebbe personalità di rilievo internazionale, che testimoniano un notevole sviluppo socio-culturale.

Abbinare le corrispondenze inserendo le lettere che precedono i nomi della colonna di destra nei rispettivi spazi vuoti della colonna di sinistra.

_____ geografo

_____ compositore

_____ medico

_____ saggista

A Santorio Santorio

B Gian Rinaldo Carli

C Giuseppe Tartini

D Pietro Coppo

(2 punti)



Pagina vuota



Non scrivete nel campo grigio.

Allegato a colori (alla Prova d'esame 2)

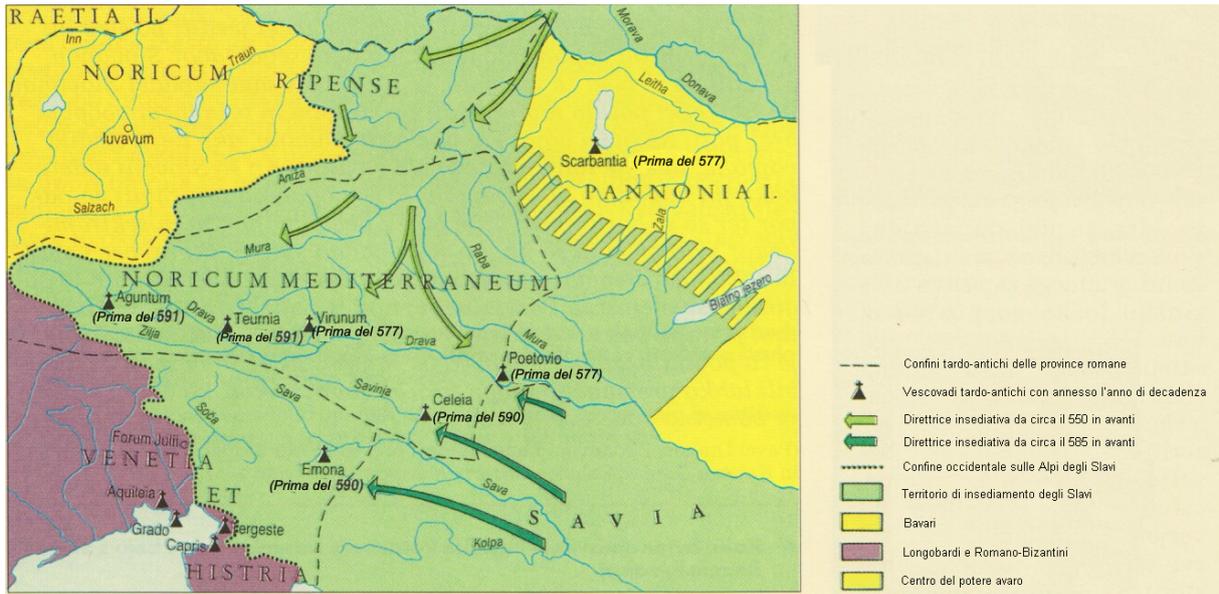


Figura 1: Arrivo e insediamento degli Slavi

(Fonte: Brodnik, V., et al., 2008: Zgodovina 1, p. 243. DZS. Lubiana)

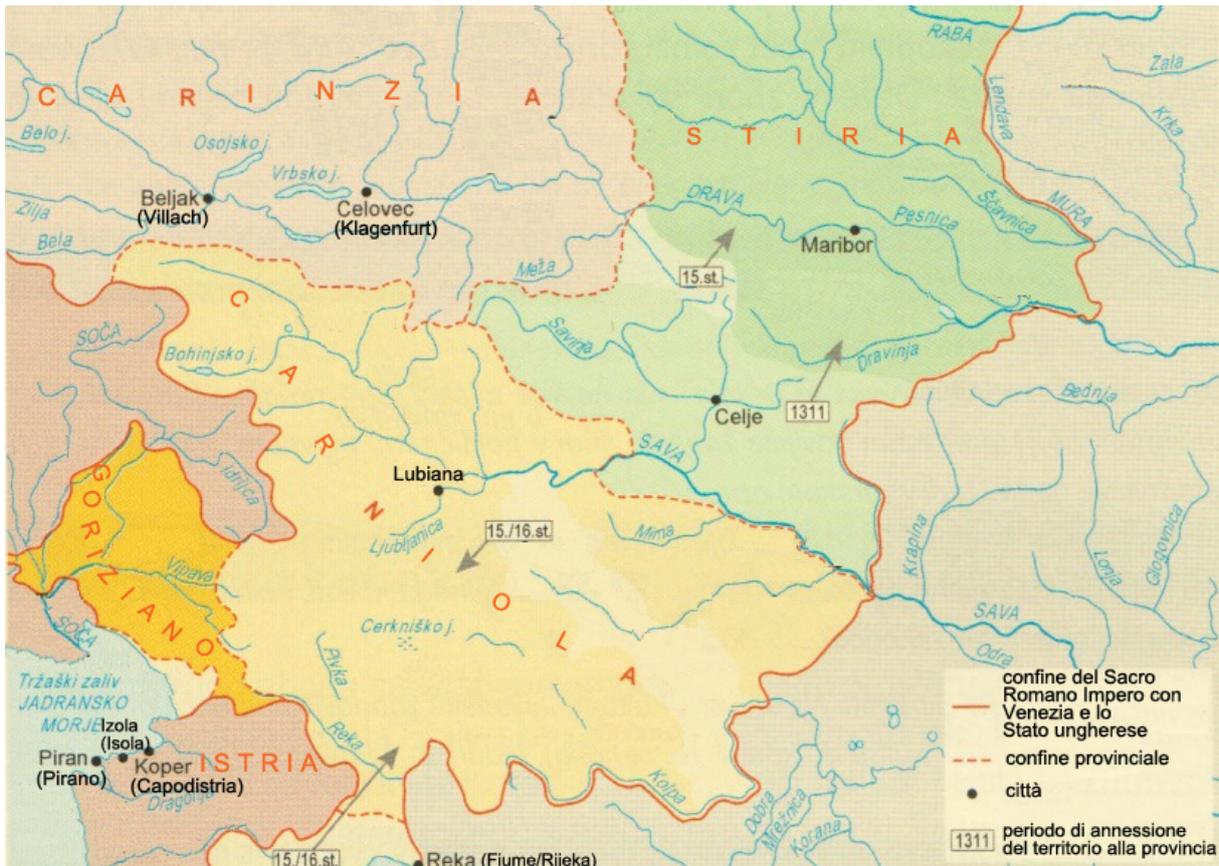


Figura 2: Regioni storiche nel XI secolo

(Fonte: Mlacović, D., et al., 2010: Zgodovina 2, p. 149. DZS. Lubiana)



M 1 4 2 5 1 1 2 2 1 1 9



Figura 4: Riforme illuministe

(Fonte: Cracco, G., et al.,1993: L'Europa e il mondo nell'età moderna, p. 367. SEI. Torino)

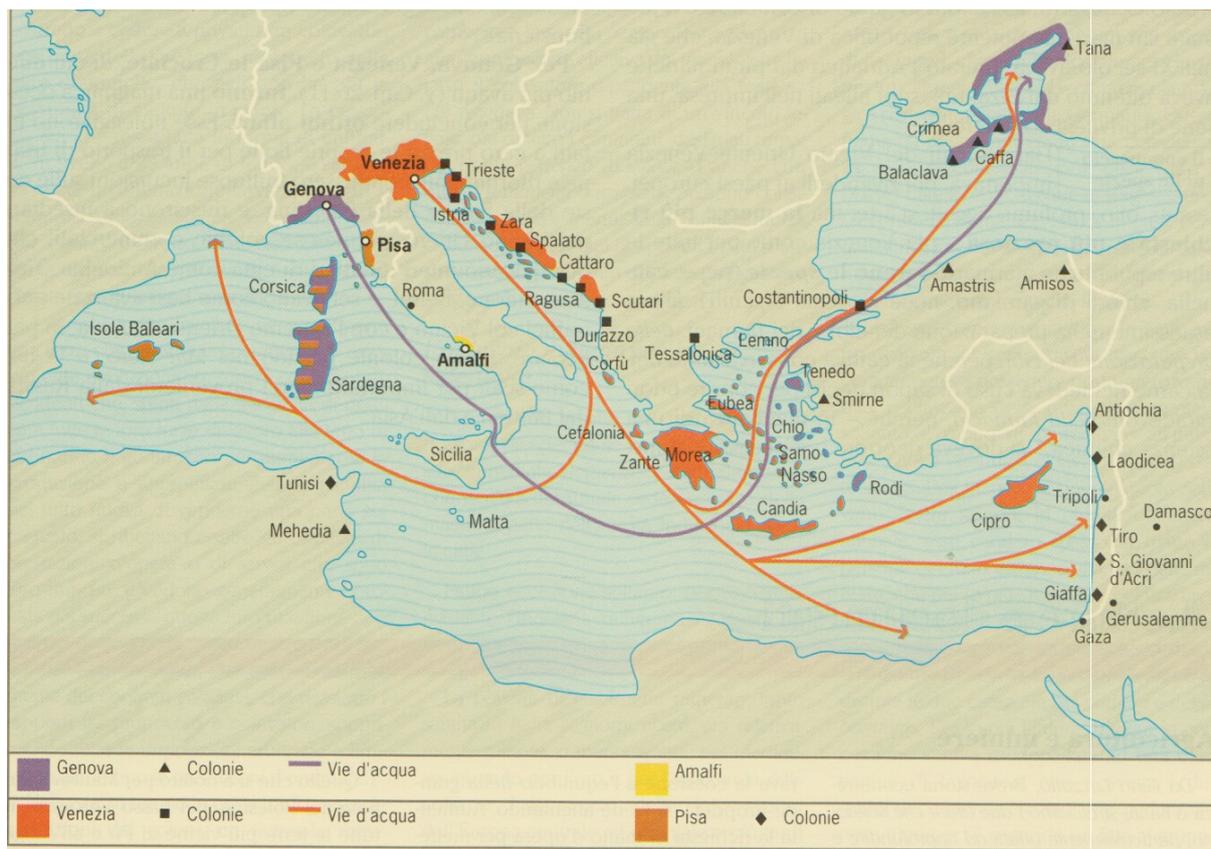


Figura 5: Le repubbliche marinare

(Fonte: Camera, A., Fabietti, R., et al., 1997: Corso di storia antica e medievale, p. 611. Zanichelli. Bologna)